ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/16. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - communicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40. ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Domenica 4 Marzo 1900. TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6629

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

INTERESSANTI PARTICOLARI dell'assedio di Ladysmith.

Come vivevano gli assediati e come bombardavano i boeri.

LONDRA 3 (N). Ecco alcuni particolari circa l'assedio di Ladysmith, telegrafati dal corrispondente dello *Standard*: Fino alla metà di dicembre dell'anno scorso eravamo sufficentemente provvisti di viveri. La razione giornaliera di ogni soldato consisteva in una libbra di carne, una libbra di pane, 4 oncie di zucchero ed un terzo di oncia di the. Gli altri generi alimentari erano esorbitantemente cari. Un uovo costava, per esempio, 3 scellini (circa 3 corone) ed una libbra di tabacco 2 sovrane (circa 45 corone). Dopo la battaglia di Colenso, e specialmente dopo la sconfitta di Spionskop, le nostre razioni dovettero venir sensibilmente ridotte. Infine si riceveva invece di tre quarti di libbra di carne di bue da tiro, solo mezza libbra di carne di cavallo o di mulo, invece di una libbra di pane se ne riceveva mezza di biscotto, inoltre una sola oncia di zucchero ed un terzo di oncia di the. Come si vede tutto ciò era appena sufficente per vivere. I soldati deperivano in queste condizioni rapidissimamente ed offrivano uno spettacolo ben triste. Alcuni reggimenti furono ben presto ridotti alla metà del loro effettivo.

In quanto alle munizioni ultimamente eravamo molto a corto. Si avevano ancora appena 40 cariche per i cannoni di marina; invece per i cannoni da campagna c'era munizione ancora per alcuni piccoli combattimenti.

Il bombardamento fu violento durante tutto l'assedio, ma in complesso fu inefficace. Secondo un calcolo fatto, da quando incominciò il bombardamento, i boeri lanciarono in città 12.000 proiettili; in media i boeri consumarono 3 tonnellate di sostanze esplosive al giorno, eppure noi non avemmo che 35 morti e 188 feriti.

Lo stato soddisfacente delle truppe inglesi.

LONDRA 3 (N). Un dispaccio da Ostfontein dice che lo stato generale delle truppe è soddisfacente, benchè esse siano state messe già da due settimane a razione. Adesso incominciano ad arrivare senza interruzione viveri. Lord Roberts mandò da Kimberley un buon numero di bottiglie di sciampagna perchè i soldati la bevano alla sua salute.

PARLAMENTO ITALIANO.

L'ostruzionismo è ricominciato.

ROMA 3 (N). L'on. Vischi domanda che sia data maggiore pubblicità ai nomi di quei deputati che, appena succede un voto importante, sentono il bisogno di assentarsi, e alle ragioni della loro assenza (approvazioni a Sinistra). Desidera che ogni giorno siano inseriti nel resoconto sommario e nei telegrammi della *Stefani* i nomi dei deputati che domandano un congedo e le ragioni della domanda.

Il Presidente risponde che disporrà affinchè si faccia la pubblicazione richiesta dal Vischi.

Radice non comprende tale diffidenza verso i colleghi (approvazioni e contestazioni).

Pantano crede che i congedi debbano concedersi con molta parsimonia e che d'ora innanzi si debba discutere e deliberare ogni domanda di congedo. Dichiara invece che egli ed i suoi amici chiederanno la votazione nominale su ciascun congedo (approvazioni all'Estrema, rumori e commenti).

Il Presidente avverte che la votazione nominale si deve fare soltanto nei casi tassativamentente indicati dal regolamento (interruzioni all'Estrema, approvazioni a Destra ed al Centro). Fra questi casi non è compreso quello dei congedi; non può quindi ammettere la votazione nominale. Interpellerà la Camera per sentire se acceda a questa interpretazione del regolamento (approvazioni e proteste all'Estrema).

Pantano si rammarica che il presidente s'arroghi i poteri che il regolamento non gli conferisce.

Il presidente insiste nel ritenere che la votazione nominale non deva ammettersi nel congedo; se le domande di congedo eccedessero il numero normale, si farebbe un dovere di non ammetterle (commenti all'Estrema).

Pantano insiste perchè la sua domanda sia accolta e non sottoposta all'assemblea.

Il presidente chiede alla Camera se intenda accogliere la proposta Pantano. La Camera non approva (vive proteste all'Estrema).

Si domandano quattro congedi, e la Camera accorda (rumori e proteste all'Estrema).

Costa: Il Presidente aveva assicurato che avrebbe fatto rispettare il regolamento.

Il Presidente: Il regolamento deve essere interpretato secondo lo spirito.

Pantano, dopo questo primo colpo di stato, egli ed i suoi amici non lascieranno più discutere nulla (rumori vivissimi all'Estrema sinistra).

Il presidente invita l'on. Bertolini a rispondere alle interrogazioni (continuano i rumori).

Bertolini risponde alla interrogazione di Riccardo Luzzatto e di Girardini sull'operato del prefetto di Udine riguardo al sindaco di San Daniele. I rumori impediscono di raccogliere la risposta.

Luzzatto dichiara di non aver udito la risposta del sottosegretario; ha diritto in ogni modo di rispondere, il che non è possibile, ammenochè il presidente non voglia sopprimere anche il diritto di interrogazione.

Il Presidente: Non voglio sopprimere niente. Se non si turberà il regolare andamento della seduta, il sottosegretario potrà ripetere la risposta (ricominciano i rumori). Il presidente: Prego i colleghi dell'Estrema sinistra di non mettere la Camera in condizioni così poco favorevoli al paese (rumori). Si può comprendere l'ostruzionismo a base di discorsi lunghi e di emendamenti numerosi, sempre però con i diritti che il regolamento conferisce al presidente. A questo era ed è disposto, ma quando fin dalla prima seduta si chiedono cinque appelli nominali, è evidente che si vuole impedire alla Camera di funzionare (rumori). Fa caldissimo appello ai colleghi dell'Estrema, perchè non turbino i lavori parlamentari.

Bissolati osserva che l'Estrema ha deliberato l'ostruzionismo, ed intende di farlo, valendosi di tutte le vie consentite dal regolamento, poichè essa ha il dovere morale di procrastinare il più che sia possibile l'approvazione dei provvedimenti politici.

Il presidente non si oppone che la Camera voti caso per caso anche sui congedi, ma per alzata e seduta.

Pantano: Se si vuole che la discussione proceda calma, il presidente dichiari che riconosce il diritto di votare l'appello nominale. Se no a ciascuno la sua responsabilità.

Il presidente ricorda che, assumendo la presidenza, pregava la Camera di non restringere il suo regolamento, che è il più liberale dell'Europa. Se esso non bastasse, dovrà chiedere alla Camera altre facoltà.

Pantano: Se si riconosce che la votazione d'oggi non avea precedente e se non si pregiudica il nostro diritto, bene; se no, no (commenti).

Chimirri nota che la votazione nominale non può chiedersi pei congedi; deplora le proposte dell'Estrema che menomano la serietà della Camera (vive approvazioni).

Lazzaro riconosce il diritto di chiedere la votazione nominale anche pei congedi; però prega i colleghi dell'Estrema di non abusare dei loro diritti.

Pantano: L'Estrema Sinistra si vale dunque di un suo diritto, perchè neanche la Camera unanime potrebbe prendere delle deliberazioni violatrici dello statuto.

Il presidente ripete all'Estrema Sinistra la caldissima preghiera di valersi del suo diritto, ma con mezzi ragionevoli (bene, rumori). Dimostra che l'appello nominale sui congedi non ha lo scopo di discutere ma solo quello di perder tempo. Prega l'on. Pantano di consentire che la discussione oggi prosegua. Perchè possa intendersi con gli amici, sospende la seduta per un'ora.

Si riprende la seduta alle 17.15. Il presidente è dolente di annunciare che non ha potuto persuadere i deputati dell'Estrema di desistere dalla domanda di votazione nominale pei congedi; rinnova ancora le esortazioni nell'interesse dei lavori parlamentari e delle istituzioni (approvazioni).

Pantano insiste nelle sue dichiarazioni. Egli ed i suo amici mantengono le decisioni addottate.

Il presidente: Si continuerà nell'ordine del giorno (rumori vivissimi all'Estrema).

Bertolini si accinge a rispondere a Luzzatto (vivissime interruzioni e rumori all'Estrema gli impediscono di parlare). Il presidente protesta contro il contegno di una parte della Camera che viola la libertà della discussione, e di fronte a questo contegno scioglie la seduta (vivissimi, prolungati applausi da tutte le parti della Camera, meno che dall'Estrema rumoreggiante).

La seduta termina alle 17.25 fra commenti vivissimi.

LA MOGLIE NEL POZZO.

Un drammetto coniugale dinanzi alla Corte d'assise.

VIENNA 3 (N). Oggi dinanzi alla Corte d'Assise è incominciato il processo contro il possidente Antonio Rossenbauer di Albern presso Schwechat, d'anni 30, accusato di aver tentato di assassinare la propria moglie.

Un giorno questa aveva osato rimproverare al marito certe sue scappatelle extramatrimoniali, Il Rossenbauer, irritato afferò la moglie e la gettò nel pozzo. Avendolo però la donna supplicato di liberarla da quella situazione, verso promessa che ella non avrebbe mai fatto parola ad alcuno di quanto era avvenuto, il Rossembauer estrasse la moglie dal pozzo.

La donna, nella caduta, non s'era fatto alcun male e quindi nessuno avrebbe potuto mai venir a saper nulla dell'atto brutale del Rossenbauer. Ma la moglie non aveva saputo mantenere il segreto come aveva promesso. Sotto il suggello della massima discrezione, essa aveva confidato il fatto ad un vicino, il quale poi recatosi da un gendarme, denunciò il Rossenbauer. Questi fu arrestato e deferito al tribunale provinciale.

A suo tempo il Rossembauer fu per tentata grave lesione corporale inviato dinanzi ad un Senato il quale però si dichiarò incompetente, rinviando il processo alla Corte d'assise.

Lo sciopero nero.

PRAGA 3 (B). Lo sciopero nei bacini della Boemia è pressochè stazionario. In alcuni distretti però il numero dei minatori che hanno ripreso il lavoro è aumentato.

Alcune adunanze tenute dai minatori in vari luoghi furono sciolte dall'autorità.

BRUNA 3 (B). La situazione dello sciopero del bacino di Roschitza è invariata.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Consumatum est! Nel *Piccolo della sera* di ieri abbiamo dato relazione sommaria della seduta pomeridiana, nella quale si è fatta la cosidetta discussione articolata del contratto con l'Aurisina, nè oggi abbiamo motivo di ritornare sull'argomento per ampliare e completare quella relazione, sembrandoci di avere con essa esuberantemente soddisfatto il nostro dovere verso i lettori. Quale interesse ormai potrebbe offrire la relazione particolareggiata di una seduta, nella quale, anzichè della discussione, si fece appena una lettura commentata?

Preferiamo di fermare sulla carta qualche impressione:

Fu, dal principio alla fine, un continuo succedersi di sfoghi assai legittimi, ma condannati, da coloro stessi che li facevano, a restare impotenti; di recriminazioni volutamente inutili; fu una sfilata di desideri insoddisfatti e di aspirazioni dai contorni indefiniti; uno spiegamento di forze da rivista, un crepitio di spari a polvere; non una battaglia, ma un'esercitazione da grandi manovre.

Il Consiglio si trovava ormai in uno stato d'animo che non gli concedeva più l'assoluta indipendenza del giudizio nè la piena sicurezza del discernimento. Si era fatta penetrare in esso la convinzione che non si potesse assolutamente far senza dell'Aurisina, e che il modificare, anche lievissimamente lo schema di contratto, equivalesse a mandar tutto a rotoli per sempre. Si era detto al Consiglio che non concludere subito e in quei termini precisi il contratto con l'Aurisina, significava volere eternate per l'avvenire le vergognose e intollerabili condizioni delle passate stagioni estive. Questo terrore soffocò ogni velleità di critica seria e positiva, spense ogni desiderio anche di lievi modificazioni al contratto, distrusse ogni speranza di miglioramento.

In tali condizioni, valeva la pena di prolungare per due ore una discussione, che *a priori* si sapeva improficua e che avrebbe potuto essere esaurita in 15 minuti? No certamente! Eppure noi comprendiamo e ci spieghiamo perfettamente quello che è avvenuto. Le critiche non a pieno soffocate, i desideri non bene spenti e le speranze non ancora del tutto distrutte, scaturivano, guizzavano, scoppiavano qua e là dai cervelli dei consiglieri, sfavillando di brevi bagliori, subito repressi dalle risposte del relatore e dei membri dell'Esecutivo. Allora l'audace che aveva osato attentare all'incolumità del contratto, batteva frettolosamente in ritirata, tutto contento d'essersi almeno sfogato.

Abbiamo notato perfino voci di solito squillanti di sonora fierezza, o rompenti in energici scatti, o sferzanti col sibilo dell'arguzia suggestiva, o piane e semplici addutrici di buon consiglio, mancare o ammutolire o implorare dall'Aurisina l'elemosina di un po' di posto alla più modesta forma di ritocco.

Il solo che osò presentare due proposte fu l'on. Geiringer, ma col disastroso effetto che tutti sanno. Lasciamo stare la prima, che non fu neppure appoggiata, e poteva realmente involvère una radicale modificazione del contratto; ma la seconda aveva un carattere puramente amministrativo interno. L'on. Geiringer diceva: E' inutile farsi il solletico dicendo a noi stessi che l'ampliamento dell'Aurisina costerà 1.600.000 fiorini, mentre ci occorre un filtro che ne costerà altri 400.000. Facciamo dunque tutto un conto e diciamo che il provvedimento costa 2 milioni. Che se anche si spenderà qualche cosa di meno, sia benedetto il giorno in cui il Comune avrà fatto un preventivo senza sorpasso!

Questa proposta raccolse 3 voti.

*

L'on. Geiringer pronunciò ieri parole un po' dure all'indirizzo del Consiglio, paragonandolo nientemeno che al famoso Consiglio decennale, e dicendolo anzi peggiore di questo, data la diversità dei tempi. A noi pare che l'on. Geiringer sia stato ingiusto verso i suoi colleghi ed abbia ecceduto nella critica. L'attuale Consiglio e la sua Commissione ai provvedimenti d'acqua hanno saputo resistere vigorosamente e per lungo tempo alle influenze che tendevano a trascinarli, mani e piedi legati, nelle braccia dell'Aurisina; e non bisogna dimenticare che un giorno fu respinta *a limine*, con grande maggioranza, una proposta inaccettabile dell'Aurisina. Quello che è avvenuto ieri è l'effetto non solo dei rilevanti miglioramenti di condizioni ottenutisi in questo frattempo dall'Aurisina, ma anche dello speciale stato d'animo a cui abbiamo accennato più sopra. Questo stato degli animi fu creato dall'Esecutivo, con l'aver continuamente agitato il vessillo dell'Aurisina quale segnacolo di salvezza, con l'avere volontariamente ritardato e trascurato lo studio di ogni altra forma di provvedimento provvisorio, con l'avere affidato l'escavazione dei cunicoli di San Giovanni, anzichè ad una grande impresa, la quale coi moderni mezzi meccanici avrebbe potuto compiere il lavoro in un anno, ad un piccolo imprenditore che andò lentamente avanti col preistorico piccone, quando addirittura non sospese il lavoro. Tanto si fece e tanto si disse, che l'Aurisina finì col restare unico faro tra le tenebre, solo approdo possibile fra gli scogli di un mare burrascoso. Qual meraviglia che la rappresentanza cittadina, messa forzatamente nel bivio di non dare acqua affatto o di darne dell'Aurisina, abbia finito per appigliarsi disperatamente a quest'ultima! Restino dunque assodate le responsabilità; sia dell'Esecutivo quella di aver creato una situazione che non aveva altra uscita; sia della Commissione ai provvedimenti d'acqua quella di non aver saputo ottenere... l'impossibile, vale a dire la trasformazione di un affare cattivo in un buon affare, dopo aver fatto però di tutto perchè l'esito fosse meno disastroso.

E poichè siamo a parlare di responsabilità, ci consenta l'on. Geiringer di rilevare che anch'egli ne ha la sua parte. Dotato di molto acume, di retto criterio e di ineccepibile competenza tecnica, denso nella sostanza e incisivo nella forma, l'on. Geiringer si compiace di esercitare spesso un'acerba critica demolitrice, ma non sempre partecipa con uguale fervore all'opera di edificazione. Il suo rifiuto costante e ostinato di far parte e della Delegazione municipale e della Commissione ai provvedimenti d'acqua fa sì che l'opera sua in Consiglio si esplichi quasi sempre nella funzione negativa. Non disconosciamo l'utilità ed i vantaggi della critica, ma pensi l'on. Geiringer quanto proficuo lavoro avrebbe potuto compiere in questo triennio, se avesse fatto parte della Delegazione o della Commissione ai provvedimenti d'acqua. Egli, con la competenza sua particolare avrebbe forse addotto condizioni tali da potersi risparmiare l'apostrofe di ieri ai suoi colleghi.

Per conto nostro usciamo da questo lungo e importante dibattito con la coscienza tranquilla e soddisfatta. Non canteremo certamente osanna per il deliberato di ieri; lasciamo questa cura a coloro che osannarono già alla presentazione della prima offerta dell'Aurisina, benchè, per alcuni rapporti, fosse tale da rasentare la burla. Ma confrontando con quella prima offerta il contratto ieri approvato, abbiamo ragione di chiamarcene soddisfatti, per quanto piccola possa essere stata la nostra partecipazione all'ottenimento dei miglioramenti realizzati.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Placido Orlando, dalla famiglia dell'estinto, cor. 50; dai sig.i Gonsalvo Zucco e consorte, cor. 10.

Raccolti al Circolo mandolinistico, durante l'allegra serata del 2 corr., cor. 6.

Per la Cassa centrale, sezione adriatica, ci pervennero:

pro Gruppo di Rozzo, ricavate dalla vendita di oggetti, fatta da un antiquario durante il ballo del 24 febbraio. cor. 3.50;

pro Gruppo di Buie, dal sig. Giuseppe Comisso, per una fattura d'oreficeria, rifiutata dal sig. Pietro Venier, cor. 2.

Una premiazione. Per onorare la memoria della defunta signora Eratò Pitzipiò Maurogordato, i parenti di lei istituirono, da quattro anni, una fondazione che porta il nome dell'estinta, destinando gli interessi ad un premio per il più distinto e diligente allievo delle Sale di lavoro per corrigendi. Quest'anno, su proposta della Direzione di beneficenza, il premio di cor. 84, è stato aggiudicato all'apprendista fabbro Giovanni Marussig, d'anni 17, capo-squadra e distinto anche nella musica. L'ispettore del Riformatorio, sig. Aless. R. Ciatto, in rappresentanza della Direzione, ieri, 3 marzo, anniversario della morte della fondatrice, radunati tutti i corrigendi, e dopo un breve discorso con cui eccitò i ragazzi al proficuo lavoro per bastare a se stessi e riuscire di giovamento agli altri, consegnò il premio al bravo giovane prescelto, il quale ringraziò commosso ed ebbe anche le congratulazioni dei suoi camerati. La banda dell'istituto, con una marcia festosa, pose fine alla modesta solennità.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dalla famiglia Orlando, per onorare la memoria del suo capo, c. 20 a favore dell'Ass. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Per onorare la memoria del giovinetto Carlo Welponer, dalla famiglia Sgorbissa, c. 20 a favore dell'Ospizio marino.

Dalla ditta Antonio Bartoli e figlio, c. 50, ricavate dall'affitto delle finestre, negli ultimi giorni di carnovale, a favore dell'Ass. di m. s. degli agenti in manifatture.

Dal sig. Francesco Bearzi, proprietario della sartoria in Corso, quale ricavato dell'affitto delle sue finestre negli ultimi giorni di carnevale, c. 40 per la Guardia medica e c. 20 per l'infermeria Treves.

— Per onorare la memoria del giovanetto Carlo Welponer elargirono, i sig.i Giovanni Costi e consorte, c. 40 agli Amici dell'infanzia, per la Refezione scolastica.

— All'infermeria Treves pervennero, dalla ditta Antonio Bartoli e figlio, c. 50, quale ricavato dell'affitto delle sue finestre negli ultimi giorni di carnevale.

Il cuore dei lettori. A favore della famiglia Badiura ci pervennero, da C. M., cor. 10.

Corrierino medico - Le sofferenze della crescenza. L'individuo nasce piccolo e poi cresce: questo è un atto fisiologico, è legge di natura. Ma quest'atto fisiologico che pure dovrebbe compiersi spontaneamente, porta seco al pari di altri fenomeni consimili, talvolta disturbi gravi, acute sofferenze. Springer, in una comunicazione fatta or è circa un mese all'Accademia francese di medicina, esprimeva la sua opinione sulle cause che spesso si frappongono al naturale sviluppo del bambino. Secondo lui queste sono da ricercarsi in intossicazioni, che possono essere acquisite od ereditate dai genitori. Così p. e. l'alcoolista, il morfinista o colui che è affetto da avvelenamento dal piombo genera una prole malsana, che di solito resta di piccola statura.

Queste cosidette infezioni tossiche generano nei bimbi una debolezza generale, ed hanno per conseguenza delle alterazioni dei vasi sanguigni, che impediscono lo sviluppo. Talvolta essi soffrono di disturbi digestivi, prodotti da difettosa conformazione e funzionamento dello stomaco e degli intestini che impediscono l'alimentazione normale e privano quindi il corpo degli elementi necessari per crescere.

Lo Springer vuole aver osservato che i figli di alcoolisti soffrono di ingrandimento del fegato; in questo aumento di volume di tale organo egli vuole vedere un effetto diretto dell'alcool. Il difettoso funzionamento della ghiandola tiroide, che il nostro autore ha osservato in bambini che stentavano a crescere, si potrebbe, secondo lui, correggere dando da mangiare la ghiandola stessa fresca fresca del vitello. La crescenza può venir inoltre impedita da disturbi di respirazione, causati da ingrandimenti ghiandolari; l'insufficenza di respirazione altera naturalmente il ricambio materiale, e ha per conseguenza naturale la crescenza stentata.

Nei casi citati può mancare spesso i disturbi soggettivi, che si osservano invece di frequente in coloro che crescono e si sviluppano troppo rapidamente.

In un giornale scientifico americano il Hausen rileva come lo sviluppo precoce possa portare seco dei dolori muscolari, che si acuiscono nei movimenti; i muscoli stessi si indeboliscono, talvolta sono rattrappiti. Il dolore presenta i caratteri dei dolori nevralgici; spesso ne soffrono anche le articolazioni.

Il Hausen è in dubbio se considerare tali dolori come reumatici, oppure ritenerli conseguenze d'anemia e di anomalie di nutrizione; propende però per quest'ultima ipotesi. I maschi vanno poco soggetti a tal genere di disturbi; ne sono invece spesso colpite le ragazzine fra gli undici ed i quindici anni, massime se gracili, anemiche, di poco appetito e quelle che mangiano molti farinacei.

L'autore è convinto trattarsi in questi casi di dolori da un'autoinfezione dell'intestino. Nel crescere rapido dell'organismo ha luogo una formazione rapida, ma incompleta dei tessuti, che restano perciò sensibili e poco adatti ad elaborare completamente le sostanze alimentari. Se a questi disturbi si aggiungono, poi, delle turbe nervose, come avviene nelle ragazzine all'epoca dello sviluppo e, quale conseguenza delle nervosità un'atonia intestinale, ancora maggiormente ne soffre la nutrizione, e sopraggiunge l'anemia con la debolezza muscolare dolorosa. A produrre tale stato contribuisce ancora il genere di vita che molte fanciulle conducono: la mancanza di moto, il soggiorno in locali male arieggiati, il troppo lavoro mentale. A queste ragazzine anemiche e nervose si ordina il ferro, ma questo non basta: quello che si deve fare è allontanare la causa del male. E anche qui vale il rimedio che si raccomanda per tanti altri malanni dell'infanzia: vita igienica, nutrimento razionale, luce ed aria.

Invenzioni e scoperte. *Un sostituto del legno.* Nelle ultime guerre navali si è esperimentato quanto pericoloso sia il legno sulle navi da guerra; e non soltanto la parti delle navi costruite in legno, ma anche i mobili di questo materiale presentano pericoli perchè facilmente incendiabili. Siccome i mobili di metallo sono oltremodo incomodi, si è cercato il modo di sostituire al legno qualche sostanza incombustibile. Questa si è trovata nell'uralite, sostanza che si fabbrica in Russia, con un miscuglio di asbesto polverizzato, creta, silice, albume ecc. Il miscuglio viene compresso e impregnato di sostanze adesive e coloranti. La massa, prosciugata, si lascia lavorare, tagliare, incollare, inchiodare, ed è, come indica la sua composizione, incombustibile e resistente a tutte le influenze atmosferiche, cattivo conduttore del calorico, dell'elettricità e delle corde sonore. In Russia l'uralite si usa già su larga scala, come materiale da costruzione, per gli elmi dei

---

CUORE DI MADRE

38

Il conte si mise in faccia al miserabile a due passi di distanza, il suo braccio mezzo teso e la lunghezza della pistola, accorciavano ancora lo spazio fra lui e Renaudière.

Questi si sentiva mancare. I suoi occhi erano fissi, senza sguardo, quasi morti.

— Se credete in Dio raccomandategli la vostra anima e guardate il sole per l'ultima volta, disse Villadon. Indi prese la mira.

Si sentì una detonazione, senza eco, poichè la neve spessa impedisce le vibrazioni dell'aria.

Renaudière colpito al petto, cadde fulminato, senza un grido, senza un sospiro.

Villadon lo guardò alcuni secondi, senza provare pietà perchè quella bestia che giaceva ai suoi piedi, non aveva provato pietà. Introdusse la pistola nella sua tasca.

— Ho fatto giustizia, mormorò, non ho nulla da rimproverarmi.

— E s'allontanò lentamente senza voltarsi.

L'uomo non si moveva. Era caduto sul ventre, aveva una gamba piegata, le braccia in croce e il volto affondato nelle neve.

Era morto?

IX.

Ciò che trovò Mira-a Morte.

Era passata appena mezz'ora dacchè il conte se n'era andato. Steso nella neve rossa del suo sangue, Renaudière non si era mosso.

Il viale del crocicchio delle Tre Quercie non era frequentato nè in inverno nè in estate.

L'autunno e l'inverno Villadon vi era condotto dalla caccia, e poi esso restava sempre deserto. Quando vi passava un contadino, non era un operaio, nè un garzone di una fattoria vicina, ma piuttosto un cacciatore di contrabbando.

Il silenzio profondo fu turbato tutt'a un tratto da una voce lontana.

Ancora non si vedeva colui che cantava, poichè i viali voltavano a un cento metri circa dal crocicchio, eccettuato quello che conduceva a Cerdon, ma presto egli apparve.

Era *Mira-a-Morte* vestito di una tunica lunga e larghissima, buon conoscitore dei nascondigli della selvaggina dei dintorni, perchè era sotto quella tunica che egli nascondeva i conigli e le lepri, attraversando così i villaggi senza attirare l'attenzione, passando anche senza paura davanti i castellani a cui aveva rubato la caccia durante la notte.

Quella mattina *Mira-a-Morte* non era ubbriaco. Aveva passato la mattinata ad aggiustare la ruota del mulino di Chantegrelet.

Dunque era digiuno.

Ma *Mira-a-Morte* era di carattere allegro e non erano i soli bicchieri di vino o d'acquavite che gli mettevano la canzone alle labbra.

Mira-a-Morte trovava la vita piacevole e in tutto il giorno manifestava cantando questa sua opinione ottimista. Era dunque una canzone che turbava il pesante e triste silenzio di quel momento.

Riempi il tuo bicchiere vuoto
Vuota il tuo bicchiere pieno
Non lasciar mai nella tua mano
Il tuo bicchiere nè vuoto nè pieno.
Non lasciar mai nella tua mano
Il tuo bicchiere nè vuoto nè pieno.

Il suo repertorio non è vario. Non conosceva che canzoni di Bacco, ma per rendergli giustizia, le conosceva tutte.

Quando giunse al crocicchio, tacque improvvisamente vedendo il corpo che giaceva per terra.

— Oh! oh! mormorò, con tre piedi di neve! Gli abbisognava un tappeto a questo signore, per riposare bene.

Si avvicinò ancora, e gridò:

— Ehi, camerata, non è igienico quello che tu fai!

Ma tacque vedendo il sangue sparso e la neve tutta rossa intorno al corpo.

(Continua)

pompieri, per recipienti e mobili. Il suo peso è doppio di quello del legno.

La saldatura dell'alluminio. Da Vienna telegrafasi che il meccanico Hans Meyer ha scoperto un mezzo per saldare l'alluminio. Si tratterebbe di una grande scoperta industriale.

Un nuovo anestetico. All'Accademia delle scienze di Parigi verrà presentato nella prossima seduta un nuovo anestetico, scoperto dal sacerdote L. Duraueshow, professore all'Università di Saint-Louis (Missisipi). Si tratta di una pianta dalle foglie di un bianco giallastro, che il suo inventore ha denominato Psukolegg. Basta masticare una o al massimo due di queste foglie, perchè si produca una completa anestesia. Il sonno è dolce, senza incubi, simile a quello prodotto dalla morfina, ma molto più tenace, e assolutamente senza pericolo.

Notizie marittime. - Le peripezie dell'„Helios". Abbiamo succintamente riferito le peripezie del lloydiano *Helios*. Diamo oggi qualche maggiore dettaglio.

L'*Helios* partì da Costantinopoli, in linea celere per Trieste, il 17 febbraio p. p. con 44 passeggeri. La mattina del 18, alle 8¾, a circa 27 miglia del fanale di Fassa (Andro Oro) un intenso e insolito rumore usciva dalla macchina, determinato da violente rotazioni, e il primo macchinista annunziava che l'asse dell'elica era spezzata. Cielo e mare erano minacciosi e l'accidente aveva suscitato fra i passeggeri angoscia e terrore. Il comandante, F. de Marocchino, radunò a consiglio gli ufficiali e la decisione fu di mantenersi alla meglio in attesa del passaggio di qualche piroscafo.

Presa questa decisione, comandante e ufficiali, con l'accoppiare energia a dolcezza, seppero calmare ogni apprensione dei passeggeri, dei quali avevano guadagnata la fiducia più assoluta. Quindi il comandante fece mettere in pieno assetto tutte le imbarcazioni, approvigionandole, i salvagente e prese ogni altra disposizione del caso. Grazie al tatto spiegato, tutto ciò si compì a bordo senza il più piccolo incidente.

Frattanto il tempo era peggiorato, e il piroscafo ballava in modo, per i passeggeri, terribile. Verso le 3 pom. fu avvistato un piroscafo. Furono alzati i segnali, sparati parecchi colpi di cannone: invano, il piroscafo passò a 5 sole miglia, senza dare a divedere d'essersi accorto dei pericolanti.

Durante la notte il mare si fece addirittura burrascoso e la ridda del piroscafo, che andava alla deriva, infernale. Alle 4 l'*Helios* era appena a tre miglia dal Capo d'oro! Dopo sforzi inauditi per doppiare il capo, il piroscafo era appena a mezzo miglio dalle rocce, sulle quali sarebbe andato ad infrangersi, se non si fossero calate tre ancore, che per fortuna fecero presa tosto. Così passò la notte, finchè all'una ant. un altro piroscafo è in vista. Il piroscafo vede i segnali e volge la prora all'*Helios*. E' un momento d'indescrivibile letizia.

Malgrado l'oscurità il piroscafo, che è lo *Tsaritza* della Compagnia russa di Odessa, manovra fino all'alba, con grande pericolo per sè, per poter passare un cavo, ma invano. Allora, benchè il pericolo fosse enorme, si cala dall'*Helios* un'imbarcazione, ma dopo molti sforzi riesce a passare il cavo allo *Tsaritza*. Dal piroscafo salvatore l'*Helios*, dopo 6 ore di lotta col mare per passare il cavo, veniva rimorchiato nella baia di Karystos. Da qui l'*Helios* fu rimorchiato al Pireo dal *Castore*.

Commoventissimo fu lo sbarco dei passeggeri, alcuni dei quali, con le lagrime agli occhi, baciarono le mani del comandante de Marocchino e dei suoi ufficiali. Comandante dello *Tsaritza* è il capitano Makaroff. Gli ufficiali dell'*Helios* sono i seguenti: I ufficiale sig. Uberto Huber, II sig. Nicolò Miciak, tenenti ausiliari, sig.i V. Bonetti e G. Leva; I macchinista sig. Giovanni Tonini, II sig. Ernesto Marsilli, III sig. Massimiliano Wlatansky, IV sig. Federico Bagnalasta.

Malattie contagiose Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune dal 24 febbraio al 3 marzo vennero denunciati 24 casi di difterite e croup, 5 di scarlattina, 3 di morbillo e 2 di febbre tifoidea.

Morirono 1 di morbillo, 1 di difterite e croup e 1 di febbre tifoidea.

Per Miramar. Il piroscafo *Melanira* farà oggi tempo permettendo una gita per Miramar. Partenza da Trieste (molo San Carlo) alle 2.30 pom.; ritorno da Grignano alle 5.30 pomeridiane.

Posta per l'i. r. marina. L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere all'i. e r. nave da guerra *Zenta*, a Hongkong, nei giorni 6, 10, 17, 20 e 31 corr., alle 8.25 ant. col treno diretto 1002 della Meridionale; il giorno 23 corr., alle 4.35 pom. col treno postale 1010 della Meridionale.

Teatro Comunale. Ristabilitosi il tenore signor Signorini, questa sera si riprendono *Gli Ugonotti*.

Lo spettacolo incomincia alle 7¾.

Teatro Fenice. La compagnia Saltarelli darà oggi due rappresentazioni: alle 3½ *Patria!* dramma in 5 atti di V. Sardou; alle 7½ replica del *Padrone delle Ferriere*.

La scomparsa di un negoziante. - Una serie di truffe. Il negoziante di paste alimentari, signor Biagio Pezzella, abitante in via Colombo N. 11, la mattina del 13 gennaio si recava dal negoziante di formaggi sig. Giuseppe Tomasini, in via del Boschetto N. 5, e si fece consegnare 3 pezze di formaggio del peso complessivo di 138 chilogrammi, una corona e 25 centesimi il chilogramma. Disse che sarebbe ritornato a pagare entro qualche giorno. Il 27 febbraio, il Pezzella si presentò nuovamente dal Tomasini, ma non già per saldare il primo conto, bensì per aprirne uno nuovo; egli acquistò cioè 85 chilogrammi di formaggio a una corona e 20 centesimi il chilogramma. Assicurò che tanto il primo conto, quanto il secondo, sarebbero stati pagati il 1.o di marzo. Nei primi giorni di febbraio, il Pezzella si recò anche nel magazzino della ditta Salom, esistente in via Giulia N. 3, e fece acquisto di 5 sacchi di farina bianca, del valore di 193 corone. Qualche giorno dopo il Pezzella acquistò dal negoziante Giulio Razzani, in via dei Gelsi N. 3, della merce per 213 corone e 25 centesimi, importo del quale disse che avrebbe pagate cor. 61 e 80 centesimi nel giorno 28 di febbraio giorno in cui dovea fare alcuni incassi: e il rimanente più tardi. Ma nel giorno promesso, invece, non comparve. In questi giorni i summenzionati negozianti mandarono dal Pezzella a chiedere il saldo dei conti; ma gli agenti trovarono chiuso il negozio in via S. Giovanni. Il signor Razzani mandò, allora, a cercare il Pezzella alla sua abitazione, ma non lo si trovò neppur qui. Informatosi, rilevò allora che il Pezzella, giorni sono, aveva fatto trasportare altrove - non si sa per quale destinazione - tutto il suo mobilio di casa e che non era più ricomparso. In seguito si seppe che i cinque sacchi di farina acquistati dalla ditta Salom, il Pezzella li aveva venduti ad un negoziante avente magazzino in via del Solitario, e una delle pezze di formaggio acquistate dal Tomasini l'aveva venduta a metà prezzo al salumaio Angelo Masè, in piazza della Legna N. 4. I danneggiati mossero denunzia contro il Pezzella all'autorità e dalle indagini avviate, risultò confermato infatti che egli si era reso latitante. Il formaggio comperato dal Masè, venne sequestrato e restituito al Tomasini. Durante la giornata di ieri, la polizia venne a conoscenza di altre truffe commesse dal Pezzella.

Echi di una disgrazia al Punto franco. La sera del 18 gennaio, parecchi facchini stavano caricando zucchero sul piroscafo *Maria Valeria*. Era messa in opera la grua idraulica N. 29, alla quale attendeva il suo macchinista Riccardo Snidarich, d'anni 34, da Pirano. A terra i sacchi venivano imbragati dai facchini Giovanni Tress, d'anni 28, da Caporetto e Antonio Chiave, d'anni 24, da Trieste. Domenico Soppa stava nel magazzino, prendendo nota dei sacchi che uscivano. Verso le 9, mentre la grua stava già issando un gruppo di sacchi, si udirono delle grida di ferma! ferma! Il Soppa uscì dal magazzino per vedere che cosa fosse avvenuto e scese dalla banchina. Giungeva una fila di vagoni ferroviari, e quelle grida erano state emesse dal conduttore Francesco Kerkoch perchè fosse arrestata l'azione della grua, ma invano, perchè il gruppo di sacchi continuò a salire e trovandosi nel mezzo dello spazio fra la banchina e il limite della riva, propriamente sopra il binario da cui passava il treno, venne trascinato dai vagoni, due dei quali rimasero danneggiati. Nello stesso tempo il Soppa, volendosi riparare, si era addossato alla grua, ma invece, i sacchi, dopo avere strisciato sul coperto dei vagoni, gli vennero addosso, cagionandogli una grave contusione al petto e frattura della clavicola destra. L'autorità edotta del fatto, ne chiamò responsabili il macchinista Snidarich, e i due facchini Tress e Chiave, che, quantunque fossero stati avvertiti del sopraggiungere dei vagoni, avevano dato l'ordine al primo di far agire la grua e contro di essi venne elevata accusa per contravvenzione contro la sicurezza della vita. Il dibattimento venne tenuto nell'aula del giudice pretorile segretario Zaccaria.

Riccardo Snidarich disse a propria difesa: Io stando nel casotto della grua, specialmente di sera, non posso vedere tutto quello che succede di fuori, e devo tenermi agli ordini che mi vengono impartiti o dal bordo del piroscafo che si sta caricando o scaricando, oppure da terra, e mio dovere è semplicemente di eseguire tali ordini. Così, quella sera. Mi venne ordinato di *virare*, ossia di alzare i colli ed io feci salire la colonna della grua. A un tratto, però, mi accorsi, che ci doveva essere un impedimento e guardai fuori. Vidi che passavano alcuni vagoni e che la catena era tesa in direzione obliqua e i sacchi strisciavano sui vagoni. Caddero, poi, venendo a battere contro la base della grua, dove si trovava il Soppa, che rimase ferito. Andai subito dal mio capo a riferirgli l'accaduto e insieme tornammo sul luogo per scoprire di chi fosse la colpa. Ci dissero che il conduttore Kerkoch era venuto ad avvertire che dovevano passare alcuni vagoni, pregando che si sospendesse il lavoro ma che poteva esser continuato perchè da bordo qualcuno aveva detto che il treno poteva passare senza pericolo anche senza interrompere la caricazione; perchè si credeva che ci fosse spazio sufficente. Non potei sapere di più perchè i facchini vollero che tornassi al casotto della grua; essendo che lavoravano a cottimo, non volevano perder tempo. Concludendo, ripeto, che non posso ritenermi colpevole, perchè non feci che eseguire gli ordini ricevuti.

Giovanni Tress e Antonio Chiave dichiararono di non aver potuto prevedere quello che avvenne. Ammisero che il conduttore aveva avvertito del passaggio dei vagoni, ma il *mantiere* di bordo, certo Tomsich li aveva assicurati che il lavoro poteva continuare egualmente.

Il giudice osservò: Ma quando giunse il treno, potevate veder subito che i sacchi avrebbero urtato nei vagoni e il movimento della grua poteva essere subito arrestato. Oltre a ciò, il conduttore Kerkoch, prevedendo quello che stava per succedere, giunto in prossimità della grua, gridò *ferma! ferma!* Eravate pure in tempo di non dare l'ordine al macchinista.

Risposero che supponevano che i vagoni sarebbero potuti passare egualmente.

Venne, poi, escusso il danneggiato Domenico Soppa. Egli disse: Stavo intento a prendere in consegna i sacchi e non badavo al lavoro della grua. A un tratto intesi gridare: ferma! Non virare! Era il conduttore del treno; i vagoni arrivavano con poca velocità. Saltai giù dalla banchina, per vedere di scongiurare il pericolo, ma era tardi. La grua continuava a issare i sacchi, i quali dondolavano proprio dinanzi ai vagoni. Avvenne il cozzo ed io, per ripararmi, corsi presso la grua. Invece, i sacchi mi colpirono al petto e al braccio, fratturandomi la clavicola. Non sono in grado di dire di chi sia la colpa; questo soltanto posso accertare che l'ordine di *virare*, quella sera veniva dato dai facchini che imbragavano i colli, e l'ordine di *ammainare* dagli uomini di bordo. Il macchinista deve stare agli ordini ricevuti ed essendo di sera, anche se avesse guardato fuori del finestrino del suo casotto, che è collocato abbastanza in alto, non avrebbe potuto accorgersi del pericolo o prevederlo.

Si riservò di chiedere indennizzo del danno riportato in via civile.

Altri testi escussi non fecero che confermare le emergenze surriferite, per cui il giudice, attinto il convincimento della innocenza di Riccardo Snidarich, lo mandò assolto, invece ritenne colpevoli il Tress e il Chiave e li condannò ciascuno a cinque giorni di arresto.

AVVISO.

Portiamo a conoscenza del P. T. Pubblico che domani **Lunedì 5 corr.** verrà aperto in via Nuova N. 14, angolo via Ponterosso un

NEGOZIO IN PANNI E STOFFE

ed altri articoli da uomo, cioè: **Maglierie, Calze, Camicie, Colli, Polsi, Cravatte ecc. ecc.**

Tenendo un ricco assortimento di articoli di primissima qualità e assoluta novità, ci lusinghiamo di vederci onorati dei vostri pregiati comandi.

devotissimi

CAMUFFO & DAMIANI

Domandate i FIAMMIFERI della

LEGA NAZIONALE

UFFICIO SPEDIZIONI

L. METZNER, TRIESTE

Il „Servizio celere collettivo" **C. H. Hirsch & C.** da me rappresentato su questa piazza, assume col 1. Marzo a. c. il trasporto di pacchi da **Vienna** anche per

Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro

In congiunzione con questo servizio vengono accettate anche **da Trieste** spedizioni per i porti suindicati.

Informazioni e Tariffe si ricevono nei miei uffici.

MARZO 1900. **L. Metzner**

L' AGENZIA

— della —

Navigazione Generale Italiana

è stata traslocata

dal pianterreno al I. piano del Palazzo del Lloyd con ingresso Piazza delle Poste e Via Vienna.

SOCIETÀ D'ASSICURAZIONI

„COLONIA"

Trieste, via Canale 7, I p.

RAMO ACCIDENTI - RAMO FURTO CON ISCASSO

nel ramo iscasso si accettano assicurazioni non meno d'una **quinta parte** dell'importo assicurato contro l'**incendio**.

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso

VITTORIO FEI

Oreficeria Triestina

Via Malcanton, (Tettoia).

FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)

Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis efranco a richiesta

Vendo prontamente

il mio bel negozio di **galanterie e gioielli**, causa malattia.

Per informazioni rivolgersi soltanto dalla proprietaria

M. VAIDICH

Corso N. 1, Trieste.

1900 ESPOSIZIONE MONDIALE DI PARIGI 1900

Società d'immobili di Trocadero di Passy

7 GIORNI, 6 NOTTI A PARIGI, Mantenimento, alloggio, trasporto dei viaggiatori dalla Stazione all'hôtel e viceversa, **14 biglietti d'ingresso libero all'Esposizione.** Un giro per tutta Parigi nella durata d'un intero giorno.

TUTTO ASSIEME f. 80.- v. a.

Permesso pagamento rateale.

Biglietti a prezzi ridotto, Polizze d'assicurazioni, ecc. ecc.

Prospetti e informazioni gratis!

Ufficio centrale per l'Austria e la Bosnia presso l'Agenzia di Viaggi della Società internazionale dei vagoni letto

Vienna I Kärntnerring 9 (Grand Hotel)

ove si possono avere anche biglietti di viaggio per qualunque luogo

Rappresentante a Trieste

L. MOSETTIG, Piazza dei Negozianti

COLL'ANCORA

LINIMENT. CAPSICI COMPOS.

della Farmacia Richter in Praga

Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio caselino semplicemente come

Liniment Richter coll' „Ancora"

e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»

Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

WERTHEIM ELECTRA

La Ditta **Strauss, Vienna,** IV, Margarethenstrasse 12, *esportatrice di* MACCHINE DA CUCIRE, *conosciuta in quasi tutti i luoghi della monarchia e rinomata per le sue forniture a* società d'impiegati e maestri, *spedisce macchine da cucire per uso di famiglia, dotate delle* ***migliori moderne innovazioni,*** *con sistema di movimento leggerissimo e affatto senza rumore, con pedaliera e cassetta chiusa a chiave.*

Wertheim Electra N 2 f. 35.50

„ „ „ 5 „ 39.—

Macchine, che entro il tempo di prova non corrispondessero perfettamente, prendo di ritorno a mie spese.

Domandate prezzo corrente, modelli di cucitura e lettere d'elogio.

Irrevocabilm. ai **6 MARZO**

ULTIMA ESTRAZIONE DELLA

GRANDE LOTTERIA DI BENEFICENZA

A FAVORE della SOCIETÀ POLICLINICA (OSPEDALE)

PRIMO PREMIO **100,000** CORONE

1 PREMIO DEL VALORE di 5000, 1000 cor. ecc. ecc.

IN CONTANTI colla deduc. del 20%

BIGLIETTI AD 1 CORONA PRESSO

l'Ufficio Lotterie, Vienna I, Spiegelgasse 13, nonchè presso **Giuseppe Bolaffio, Alessandro Levi, Mandel & C., E. Schiffmann, Ign. Neumann, „Il Mercurio Triestino"**

Accorrete! Assaggiate!

il nuovo arrivo di

MARSALA

ancora più squisita quest'anno, trovasi soltanto nella BOTTIGLIERIA di

N. GIANNOPULO

Via Ponterosso, S. Nicolò N. 14.

Prima Società d'Assicurazioni

„Viennese"

Trieste, via Canale 7, I p.

RAMO CRISTALLI

Assume assicurazioni contro i danni di lastre, specchi ecc.

CONTINUA LA LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

per cessazione di commercio

DI

B. Donner

NEGOZIO MANIFATTURE

Via S. Antonio-S. Nicolò

RIBASSO dal 25 al 50%

Questa settimana, oltre le stoffe da uomo, si metteranno in vendita tutte le maglierie e confezioni da signora, **con forti ribassi.**

Totale liquidazione per cessazione di commercio

Via S. Antonio angolo S. Nicolò

ALBERI FRUTTIFERI, rami d'innesto per alberi fruttiferi e da viali, incalmi per rosai, piante d'ornamento, asparagi e fragole, nonchè incalmi scelti d'altre piante e frutti di eccellente qualità, fornisce a prezzi bassissimi, GUGLIELMO GEIGER, Scuola Agraria a EGGENBERG presso GRAZ. Prezzi correnti gratis.

La migliore

ACQUA PER LA BOCCA

raccomandata da 50 anni dai prof. cons. aulico **Oppolzer, Schnitzler, Kainzbauer** e altri, è indiscutibilmente

L'Acqua ANATERINA

dell'i. r. dentista di Corte

Dott. J. G. POPP, di Vienna

in bottiglie da f. 1.40, f. 1, soldi 50, di sorprendente efficacia contro tutti i mali della bocca e dei denti, alito cattivo, denti deboli, rinforza le gengive, conserva i denti, preserva l'apparato masticativo contro la carie ecc.

Polvere dentifricia s. 63; pasta anaterina in scatole di vetro s. 70, in pacchetti soldi 35; piombo per otturare i denti f. 1, sapone d'erbe aromatiche per la pelle s. 30.

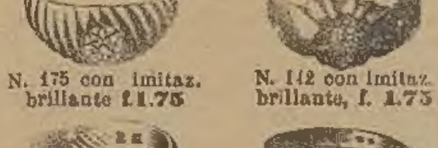
Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.

Genuino soltanto in bottiglie, come questa qui accanto, con etichetta azzurro in lingua francese, e timbro d'oro con la mia firma.

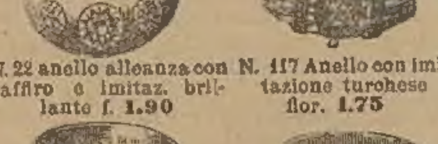
Indispensabile in ogni famiglia

ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA

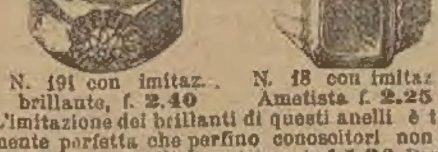
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni pezzo munito del timbro dell'i. r. ufficio di saggio. Garanzia di 5 anni per la durata.



N. 175 con imitaz. brillante f. 1.75 — N. 112 con imitaz. brillante, f. 1.75



N. 22 anello alleanza con zaffiro e imitaz. brillante f. 1.90 — N. 117 Anello con imitazione turchese fior. 1.75



N. 191 con imitaz. brillante, f. 2.40 — N. 18 con imitaz. Ametista f. 2.25

L'imitazione dei brillanti di questi anelli è talmente perfetta che perfino conoscitori non li distinguono. Anelli di matrimonio f. 1.20. Per la misura una striscia di carta. Soltanto presso

ALFREDO FISCHER

VIENNA I, Adlergasse 10.

Spedizione per rivalsa. — Se gli articoli non convengono si restituisce il danaro.

Catalogo gratis e franco.

Sciroppo Ipofosfato di Calce FERRUGINOSO

— del —

Farmacista HERBABNY

Questo sciroppo pettorale adoperato già da 30 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo. Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue; il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.

Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio.

SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN

Preghiamo di chiedere sempre espressamente lo sciroppo ferruginoso - calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.

Deposito centrale di spedizione

Vienna, Farmacia ALLA MISERICORDIA

„Zur Barmherzigkeit"

VII/I Kaiserstrasse 73 e 75

Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, E. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Bürner; in POLA: A. Wassermann, P. Carbonciccbio; in SPALATO: C. Tocigi, B. Volpi eredi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA: N. Borzatti; in ZARA: G. P. Bianchi. 2738

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti.

A colpi di mastella. Nell'aula del giudice pretorile segretario Quarantotto, iermattina fu tenuto dibattimento in confronto di Anna ved. Gurin, di 39 anni, abitante in via Pozzo di Crosada, accusata della contravvenzione di lesione corporale.

L'accusa era basata su querela di Maria Dane, una dalmata. Le due donne entrarono insieme e la Dane entrò la prima in... lizza; senza aspettare che il giudice la interrogasse, cominciò a vuotare il suo sacco:

— La vede, signor, go ancora un susin soto l'ocio. E adesso el xe un susin, prima 'l pareva un'anguria...

— Tacete! la interruppe il pretore, ho veduto il *susin* e anche l'*anguria* e conosco il fatto, e quindi non c'è bisogno di ripetizioni.

— Bravo! Cossa a mi no 'l me lassarà parlar?

— Parlerete al momento opportuno.

— Perchè mi voio giustizia! Sta bona dona la me ga copado...

— Mi pare che siate viva; fin troppo, perchè mi assordate con le vostre grida.

— No zigo, mi! No xe colpa mia se go polmoni boni, se no son etica... e sottolineò la parola con intenzione.

— Meglio per voi! Ma non una parola di più, altrimenti vi faccio allontanare.

Questa minaccia fece star zitta per un poco la fiera accusatrice e il giudice si volse alla Gurin, che se ne stava tranquilla, con le mani una sopra l'altra sullo stomaco, impassibile, sorridendo.

— E' vero, le chiese, che avete percosso la Dane?

— Sior sì! Ah, no denego! la verità xe una, ma bisogna saver anca per cossa che ghe go dà.

— Naturalmente. Siete chiamata per giustificarvi.

— Ben! Dunque, sta dona la sta de casa vizin de mi e, senza che la se ofendi, tuti parla mal de ela...

— Cossa? cossa i parla de mi? - saltò su la Dane, puntando i pugni sui fianchi. A chi ghe go robà qualcossa? - E sgranava gli occhi.

— No ghe se bisogno che la me varda in quela maniera. Mi no go paura de bruti... oci.

— Gnanca mi de bruti musi.

— Ohe! no stemose scaldar! La sa che mi la me monta difizile, ma co' la me xe montada.... La me conossi.

— Cara lei, che la ga una lingua!

— Mi go la mia e lei la ga la sua; semo babe, po', e no falemo.

— Silenzio! tuonò il giudice. Qui non siamo in piazza. Voi, Dane, vi ammonisco per l'ultima volta.

— Co' me se tira in lingua...

— Mi conto i fati, fece la Gurin, e no ghe zonto gnente de mio.

Ristabilita la quiete, l'accusata riprese:

— E se i parla mal de la Dane, ghe xe i sui motivi e uno de questi motivi nasseva giusto el giorno che la go patufada, el disnove del mese scorso, de dopopranzo. De la sua finestra, la sta al pianteren - ghe go dito qualcossa e ela la se ga ofeso.

— Gavevo ragion de ofenderme.

— Va ben! Dopo mi son andada a cior aqua e quando che tornavo co' la mastela in testa, la go trovada co' una gamba de carega in man che la me spetava. El pol creder, mi no go paura e andavo per la mia strada. Ela, alora, la me xe vignuda adosso, la me ga butà zo' la mastela e la voleva darme. Mi, calma, pacifica, no go fato altro che ciorghe el legno de man e ghe go dado un per de colpi. Ma par che no i ghe bastassi. La xe corsa in strada e la xe vignuda fora con una mastela e la me la ga tirada adosso, zigandome de tuto. Cossa gavevo de far mi? Go ciapà la mastela e ghe la go tornata ciapandola in testa; e questo xe sta el colpo che ga fato nasser el susin.

— Ancora la me ciol via, sior giudize! Mi son vignuda qua per farme giustizia e no per esser burlada.

— Voi tacete, adesso! impose il magistrato alla dalmata che non poteva star quieta; ma ella continuò:

— Per cossa go de taser? Go de lassar che la le conta come che la vol ela?

— E parlate, allora! Sfogatevi! - E la Dane, avuto il permesso, partì come una racchetta.

— Mi no ghe fazzo gnente a nissun e tutti se vol intrigar dei fati mii. Per cossa i guarda ne la mia finestra? Ghe go dito, a sta siora qua, che xe una porcaria e ela la me ga roto la porta, la me xe vignuda in casa a coparme. E no xe vero che mi gavevo un legno e gnanca che mi ghe go tirado una mastela. Sior giudize, mi no son bona de far ste cosse. Quando che la xe vignuda, la me ga slavazada tuta e po la me ga dà zo fin che la podeva. Tanto, che quando la xe andada via, mi credevo de esser morta.

— Sior, osservò la Gurin, la ga de saver che sta povera diavola la mori ogni momento! Se un la toca, la ziga che i la ga copada.

— La vardi! disse la Dane, no podeva andarme de mal sto susin?

La Gurin sogghignò e il giudice dichiarò di saperne abbastanza. Provocata o no, l'accusata aveva il torto di aver menato le mani - ossia la mastella ed essendo confessa, doveva essere dichiarata colpevole; la condannò, quindi, a tre giorni di arresto.

Maria Dane andò via fregandosi le mani e la Gurin, vedendo l'atto, esclamò:

— Basta che no tornemo qua e che i tre giorni no i deventa sie. - Serva sua, sior giudize.

Piccoli incendi. L'appostamento principale dei vigili, fu avvertito ieri mattina, alle 5 e mezzo, che in via del Farneto N. 12, si era manifestato un incendio. I vigili accorsero con due treni sotto la direzione dell'ufficiale Caputto e constatarono che nel quartiere abitato dal meccanico Antonio Depal, per causa ignota, si era incendiato un pezzo di pavimento e che il piccolo fuoco era già stato spento dai casigliani. Durante l'opera di spegnimento, il Depal riportò alcune scottature alle mani e dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso.

★ Ieri sera alle 9, quelli che passavano per la piazza della Barriera vecchia, videro che dalla porta di un piccolo negozio d'abiti fatti usciva del fumo. Avvertiti i vigili, accorsero prontamente dall'appostamento principale due treni sotto gli ordini del comandante Chaudoin e del luogotenente Caputto.

L'incendio, per causa non ben precisata, si era sviluppato a ridosso di una scansia piena di vestiti fatti, che in breve andò distrutta. I vigili, dopo oltre mezz'ora di lavoro riuscirono a spegnere l'incendio. Il danno è di poca entità. La proprietaria del negozietto, che è assicurato, è Speranza Pirona.

Disgraziato accidente all'arsenale. Il giovane calderaio Riccardo Cian, d'anni 16, abitante in via del Lloyd N. 8, ieri mattina verso le 10, mentre all'arsenale del Lloyd, accudiva al suo lavoro, rimase accidentalmente colpito al capo da un grosso pezzo di ferro e ne riportò una ferita. Accompagnato all'infermeria dell'arsenale, ottenne le cure più urgenti e si recò poi alla Guardia medica, dove gli fecero alcune suture.

Povero vecchio! Ieri mattina, verso le 10, un povero vecchio intirizzito dal freddo, si ricoverava nel portone di una casa di via S. Antonio. Qualcuno, vedendolo in quello stato, gli domandò quanti anni avesse, ed egli rispose: „83, fazevo el caligher e me ciamo Antonio Defabro, e sicome el Signor nol me vol, devo patir la fame e el fredo".

Telefonatosi alla Guardia medica, accorse il dottore di turno, il quale, fatto adagiare il vecchio nella vettura, lo condusse alla sede dell'istituzione, dove gli furono somministrati alcuni ricostituenti. Quando si fu rimesso alquanto, il vecchio potè far ritorno a casa sua, in via Rigutti.

Morsicata da un cane. La domestica Carolina Cogoi, d'anni 22, abitante in via Torricelli N. 16, fu addentata da un cane all'avambraccio sinistro. Ricorse alla Stazione di soccorso, dove le furono cauterizzate le ferite.

Durante il lavoro. L'apprendista tappezziere Augusto Duber, d'anni 14, abitante in via Cucherna N. 5, ieri verso le 4 pom., lavorando, riportò una non lieve ferita lacero-contusa al pollice destro.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le dovute cure.

Caduta. Ieri mattina il tagliapietre Martino Verginella, d'anni 18, abitante a Santa Croce, appena uscito dalla propria abitazione, scivolò sul ghiaccio e cadde in modo sì disgraziato da non potersi più rialzare.

Fu trasportato a casa, ove fu chiamato il medico, che gli riscontrò una frattura alla tibia destra, e dopo avergli prestato le cure più urgenti, lo fece accompagnare all'ospedale, ove venne accolto nella quarta divisione.

Cipriano Coclancich, apprendista fabbro, d'anni 14, abitante in via del Molino a vento N. 29, ieri mattina, alle 8, nel laboratorio ove è occupato, inciampò e cadde andando a battere la fronte su di alcuni pezzi di ferro riportando una ferita di taglio.

Ottenne le cure necessarie.

Cronaca minima. L'altra notte fu arrestato il bracciante Enrico Macarovich, d'anni 27, da Canale, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri sera, in via di Rena, fu arrestato Giovanni Durisot, d'anni 38, facchino, da Ranziano, perchè colpito dal precetto di sfratto.

Ieri sera, in via della Sanità, fu rinvenuto, abbandonato sulla via, un carretto a mano a due ruote. Fu preso in custodia dall'ispettorato di via Tigor.

Lotto. Estrazione del 3 corr.

Vienna	83	26	38	14	33
Graz	72	64	21	86	8

Corrispondenza aperta. *Un assiduo.* La compagnia Benini recita ora al „Politeama Margherita" di Genova. - *Ignorante.* Si scrive Mary. *Armajolo.* Ce n'era una in via Navali, ma ignoriamo se esista ancora. - Per il brevetto bisogna rivolgersi al ministero del commercio, inviando un campione del meccanismo inventato. - *Elettore.* La maggiorennità non basta. Bisogna essere pertinenti al Comune e pagare un'imposta diretta (almeno f. 25). Però ormai è troppo tardi per ricorrere per la iscrizione nelle liste. - *Costante lettore. Spalato.* Gli inglesi pronunciano Croni. - L'on. Imbriani è completamente ristabilito.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. -1.2, ore 2 pom. 3.7 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 760.0. — Oggi: Alta marea 11.21 ant., 11.5 pom. Bassa marea 4.57 ant., 4.48 pom.

Ogni giorno una. Alla trattoria.

— Cameriere, questo vino è torbido e dentro c'è anche una mosca.

— Impossibile! Se fosse torbido... non si vedrebbe la mosca!

Il punto culminante della grande lotteria di beneficenza a favore dell' associazione policlinica, sarà costituito dall'ultima estrazione che avrà luogo già il 6 corr. Il piano d'estrazione di questa grande lotteria è regolato in modo che nell'ultima estrazione vengono a cadere le più grosse vincite ed in numero molto maggiore che non in tutte le altre estrazioni unite assieme. Fra queste vincite vi è la principale, quella da tutti tanto attesa, di corone 100.000, ed una grande quantità di vincite minori fino a 5000 corone. Biglietti al prezzo di una sola corona trovansi ancora in scarso numero presso tutti i cambiavalute.

L'EPISODIO UMORISTICO ILLUSTRATO.

Di grazia, un po' di fuoco!..

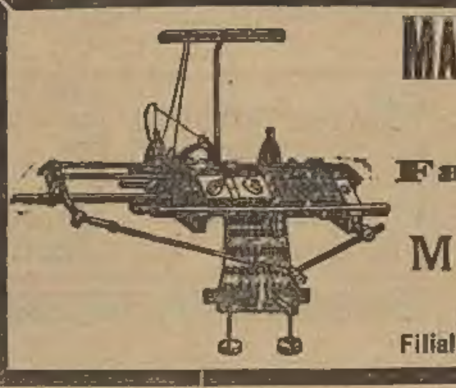
Nuove lenti da occhiali
SILICATO DI BARITE
adattandole secondo le diverse viste al paio fiorini **due**
trovansi presso
PIETRO di P. STOLFA
OTTICO
Piazza Negozianti 2
ove trovasi pure un grande assortimento di **Barometri, Termometri e Binoccoli da teatro.**
Riparature vengono eseguite prontamente

Fondo Serpentina
Via Giulia 35 (fermativa del Tram)

Il più grande Serraglio del mondo e Circo Zoologico
Straordinarie rappresentazioni coi più celebri domatori e domatrici e l'incantatrice dei Serpenti la giovane ragazza africana **HAT-IU-WA.** Il Serraglio sarà aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore **8** ant. alle **10** di sera.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a **LUDWIG OESTERREICHER**, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Seria offerta di matrimonio.
Ragazza orfana, avvenente, cristiana, con una dote prontamente disponibile di cor. 200.000 ed altrettanta in beni immobili, però leggermente difettosa ad un piede, desidera contrarre matrimonio con probo signore in agiata posizione. Competitori vogliano inviare personalmente serie offerte a **Haasenstein & Vogler**, Vienna I. - Massima discrezione. Esclusi mediatori.



MACCHINE PER MAGLIE E CALZE
tanto per uso domestico che mestieri
sistema più recente
DELLA PRIMA
Fabbrica Stiriana
possonsi acquistare presso
L'UNICA DEPOSITARIA
MARIA SIMEONI
☞ **Trieste, Corso 35** ☜
Fabbrica con Negozio Maglieria
Filiale Gorizia: Corso Francesco Giuseppe 49

AVENDO ottenuto dal proprietario dello stabile una proroga per alcuni giorni,
CONTINUA LA VENDITA DELLE
STOFFE DA UOMO (vere inglesi)
DELLA SARTORIA
PAOLO FACCHIN-ZULMIN
a metà prezzo!
In Piazza della Borsa N. 7, primo piano.
Ore di vendita: dalle 9 all'1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Ultimi giorni! ☜ ☞ **Ultimi giorni!**

DILETTANTI FOTOGRAFI
Per ottenere una tinta stupenda con qualunque genere di carta fotografica, usate il bagno
Cromotintura Azzurin
prestasi molto per paesaggi, marine, ecc.
Prezzo 1 corona.
DROGHERIA G. POROPAT
Trieste, Stadion 22.

Le Gocce Odontalgiche Stefania
del Farmacista **Piccoli** in **Lubiana**, sono il migliore rimedio contro il male di denti e si possono avere a Trieste nella farmacia di Corte e nelle farmacie Picciola, Pozzetto, Ravasini e Zanetti.
Una boccetta 50 centesimi.
Commissioni eseguisce prontamente
G. Piccoli, farmacista in Lubiana.

Candelabri a Gas
completi, con piedestallo, colonna e fanale, rubinetti, regolatori, beccucci e vetri,
IN PERFETTO STATO
derivanti dalla cessata
OFFICINA VIENNESE DEL GAS,
si cedono
IN QUALUNQUE QUANTITATIVO
a bassissimo prezzo.
POLLITZER & WERTHEIM
VIENNA, II., Holzhausergasse 3.

NELLA FILIALE
della
CALZOLERIA di ERMINIO MASSARI
Via Ponterosso
si possono acquistare stivali da uomo, donna e fanciulli a modicissimi prezzi.
Tutti i lavori sono di propria fabbricazione.

Mutua Banca d'Assicurazioni
„SLAVIA"
Trieste, via Canale N. 7, I p.
RAMO INCENDI - RAMO VITA
Dà mutui ad i. e r. ufficialità, ad impiegati regi, comunali, a quelli di stabilimenti che tengono un fondo pensioni, ed a pensionati, **verso estinzione** da **uno a dodici anni** in **rate mensili.**

Perchè vi è ancora della gente che non fa uso del caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner, che è una bevanda così sana e saporita?
Perchè non tutti ancora conoscono i grandi vantaggi del caffè Kathreiner, il quale riceve mediante un estratto dalla pianta stessa del caffè, l'aroma e il sapore del caffè coloniale, senza che per questo gli siano comunicate le qualità antiigieniche di questo.
Veramente, e a tutto vantaggio della salute, il caffè d'orzo tallito Kneipp di Kathreiner viene bevuto giornalmente in centinaia di migliaia di famiglie, da milioni di persone. Ma sarebbe desiderabile che questa vera bevanda di famiglia trovasse, per le sue eccellenti qualità, accesso in tutte le famiglie.
Esso impartisce al caffè il colore appetitoso e gli toglie quasi completamente le note qualità antiigieniche. È raccomandabile d'incominciare con un terzo di caffè Kathreiner e due terzi di coloniale per arrivare a metà e metà.
Ma l'inarrivabile vantaggio del caffè d'orzo tallito Kathreiner consiste nel potere, dopo breve assuefazione, venire usato puro. Nei casi in cui il caffè coloniale è assolutamente proibito, esso offre il migliore surrogato, raccomandato specialmente alle signore, alle persone deboli e malaticcie, perchè facilmente digeribile, rigenerante e fortificante. Secondo il parere di molti medici, alla gioventù e specialmente alle fanciulle, non si dovrebbe dare altro caffè. Con l'uso del caffè Kathreiner si ottiene anche nelle più piccole famiglie un notevole risparmio. Basta provare una volta, preparandolo accuratamente, per non abbandonarlo più.
Il caffè Kathreiner non si deve mai vendere sciolto. È genuino soltanto nei noti pacchetti originali bianchi col ritratto del parroco Kneipp come marca, e il nome »Kathreiner«.

Novità! Lattometro Novità!
nuovo, semplice sistema per verificare la falsificazione del latte; non abbisogna di studio e non dovrebbe di conseguenza mancare in nessuna famiglia e latteria. Prezzo f. 3; spedisce franco verso rivalsa **Ch. Lehmann,** negoziante in articoli per latterie. Bregenz/34.

Orologi a pendolo con musica

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso imballaggio e francatura,
solo f. 9
Lo stesso orologio senza musica, ma che batte le ore e le mezze ore, compreso imballaggio e francatura
solo f. 6.80
Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento.
Spedizioni soltanto per rivalsa. Non convenendo, si riprendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. Ad ogni spedizione viene aggiunto un prezzo corrente illustrato d'orologi, catenelle ed anelli.
Josef Spiering
Vienna I, Postgasse N. 2.

AUTOMOBILE BOLLÉE
FABBRICA D'AUTOMOBILI LEESDORFER
Baden presso Vienna
Locale d'esposizione: Vienna, I, Parkring 18 — Telefono N. 2666
Luogo di prova: Vienna, IV, Luisengasse 31 — Telefono N. 4152

LA MODA E LA CASA.

Vestito da passeggio. Di panno celeste lino, con bordi di raso nero, disposti a disegni sul davanti della gonna e della veste. Sui fianchi la gonna forma quattro pieghe larghe, saldate fino a metà della lunghezza. La vita s'apre sopra un gilet di seta dello stesso colore del panno. Cintura di tulle nero, con un grosso nodo di dietro. Il cappello in tulle nero tutto pieghettato, guarnito in nodi di tulle rosa, e una corona di rose, appoggiate sopra un nodo di velluto nero.

Mantello per bambina. Di panno turchino cupo o velluto nero, sciolto di dietro, a larghe pieghe tutto intorno.

E' più corto del vestito; si abbottona con due cordoncini o due striscie di velluto o dello stesso panno.

Maniche attillate con polsi.

Grande cappello di feltro granata con guarnizione di nastri.

Le piccole novità della moda. Trionfano adesso su tutta la linea i bottoni dipinti. Taluno porta un semplice monogramma od un disegno geometrico a più colori; altri invece riproducono il fiore prediletto della signora cui sono destinati, l'emblema del passatempo sportivo da lei preferito o persino un piccolo paesaggio. E' naturalmente una moda assai costosa, però ammirabilmente adatta per un regalo di nozze o di onomastico, e tale da prestare ad un vestito di panno scuro e semplice una impronta di genialità. Per i gusti più modesti sono invece indicatissimi i bottoni di cristallo trasparente, sottili e piatti come una moneta: una leggiadra novità che senza raggiungere la ricchezza delle accennate minuscole opere d'arte, ottiene sempre un effetto fine ed elegante.

Cose in apparenza inutili che possono essere utilizzate. L'economia domestica bene intesa insegna a tener conto di tutto ciò che può essere utilizzato, per quanto umile in apparenza. Ecco i servizi che ancora possono rendere certi rimasugli che pur si gettano via senza alcuno scrupolo:

L'acqua in cui si fanno bollire le patate, lasciandovi in fusione per un po' di tempo le buccie e passandola allo staccio dopo riposata, è ottima per lavare la seta.

I semi di mele, di pere, e le mandorle di prugne e d'altre frutta messi in acquavite conferiscono un eccellente gusto alle torte, bodini e simili dolci.

La corteccia di limone e di arancio bene asciugata, oltre a venire grattuggiata per uso di cucina, può servire a ravvivare immediatamente il fuoco prossimo ad estinguersi.

Le ceneri di carbone dolce sono ritenute affatto inutili; pure immergendovi un pannolino inumidito prima con la paraffina, costituiscono il mezzo migliore per pulire l'acciaio. Anche mescolate con una eguale quantità di polvere di carbone ed un po' d'acqua possono essere nuovamente messe sul fuoco; concorrendo a ravvivarlo, bruceranno completamente lasciando solo un insignificante residuo.

I limoni si possono conservare per un tempo indefinito disponendoli semplicemente sopra una superficie piatta, senza che si tocchino, e coprendoli con altrettanti bicchieri rovesciati, i quali non vanno mai rimossi fino al momento di adoperare il limone.

Come si puliscono i baveri di velluto dei soprabiti. Si prende una pezzuola pulita di lana bianca, la si inumidisce con ammoniaca, immergendola prima e spremendo poi l'eccesso di liquido, e si strofina ripetutamente il bavero insudiciato. Quando la pulitura è quasi perfetta la si completa ripetendo lo stesso trattamento con essenza di trementina. Salvo casi veramente irrimediabili, il processo dà ottimi risultati.

Se poi si vuol ottenere anche di ripristinare la primitiva freschezza al velluto „raddrizzandone il pelo" si può procedere nel modo seguente:

Si stacchi il velluto da riparare e lo si stenda su di un telaretto da ricamo fissandolo con una imbastitura ad un pezzo di canovaccio; al rovescio si applica invece una pezzuola di cotone umida d'acqua e si passa su di essa un ferro da stirare ben caldo. Il vapor d'acqua che si sviluppa attraversa il velluto, gli raddrizza il pelo e lo rimette nello stato primitivo.

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3. Marzo. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 234.25, Rubli 216.35, Rendita italiana 95.10. (La Chiusa precedente notava: 235.—, 216.30, 95.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.—, Rendita, 101.15, Merid. 740.50, Mediterranee 552.—. (La chiusa precedente segnava: 105.97, 101.17, 744.—, 547.50). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.60 poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.30, Italiana 94.47, Spagnuolo 70.42, Banche ottomane 580.—, Lotti turchi 130.50, (La chiusa precedente notava: 102.30, 94.55, 69.80, 580.—, 131.25).

Dopo borsa telegrafano da Berlino: «Borsa fiacca sul rincaro del danaro».

Da Parigi telegrafano: «Mercato fermo, specie Eyterieur, qualche realizzo di Italiana».

Qui Rendita italiana da 93.25 a 93.60, Credit 234.— a 235.—.

Listino. Napoleoni 19.25— a 19.27—, Zecchini 11.34 a 11.40, Lire sterline 24.18 a 24.23, Londra 242.50 a 242.90, Francia 96.25 a 96.50, Italia 89.95 a 90.15 Banconote italiane 89.95 a 90.20, Germania 118.30 a 118.55 Banconote germaniche 118.30 a 118.55, Rend. austriaca in carta 99.10 a 99.40, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 93¾ a 98.75, Credit 234.50 a 235.—, Italiana 93.35 a 93.65, Lotti turchi 125.— a 126.—, Serbi 72.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3. marzo 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Yeddo	4	Scaricazione
3	Lacroma	5	»
6	Semiramis	7	Caricazione
9	Orion	10	Scaricazione
12 a	S. Severo	4	»
12 b	Solunto	4	»
13 a	Zriny	4	»
13 b	Barion	4	»
14	Quarnero	8	»
17	Tyria	5	»
21	Vindobona	6	»
22	Pocahontas	6	»
24	Fieramosca	5	»
Molo I	Maria it.	4	Caricazione
»	Monopoli	4	»
Molo II	Carlo	5	»
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco — Trieste

Gleichenberg — Sperimentato rimedio contro i catarri delle membrane mucose e specialmente degli organi respiratori e digestivi. — FONTI: Constantin, Ema, Klausen, Fonte salsa, Constantin — Johannisbrunnen: bibita rinfrescativa.

†

Giacomo Laurencic-Bolgatti

Capo rappresentante della Banca «Slavia» di Praga

dopo lunghe sofferenze, spirò oggi alle ore 9 munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Matilde,** la figlia **Virginia** marit. **Meisener** (assente), il figliastro **Renato Sturm de Hirschfeld,** a nome anche degli altri congiunti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Lunedì 5 corrente, alle ore 9 antim., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5 di Piazza delle Legna.

Trieste, 3 Marzo 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi prontamente capaci agenti manifatture. Offerte sub «R. S.» al Piccolo. 1818

Ricercasi ragazzo orologiaio, pratico, con paga. Corso 13, de Tuoni. 1928

Si ricerca bonne tedesca per un ragazzo di 5 anni. Dimora in campagna nel litorale. Offerte via della Zonta N. 7, III piano a sinistra. 2056

Ricercansi prontamente brave lavoranti e macchiniste lavoratorio biancheria. — Corso 23, primo piano. 2057

Ricercasi abile lavoratrice biancheria a mano e macchina. Indirizzo Piccolo. 2091

Ricercasi giovane abbia assolto Accademia di Commercio. Offerte Piccolo R. 6605

Ricercansi due spazzacamini un lavorante e un mezzo lavorante per Carso. Indirizzo Piccolo. 2116

Ricercasi un abile sarta che parli il tedesco. Indirizzo all' Amministrazione del Piccolo. 2128

Ricercansi lavorante e mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 2135

Ricercasi garzone calzolaio che abbia cognizione mestiere. Indirizzo Piccolo. 2215

Ricercasi garzona sarta donna. Via Poste nuove 8, I. 2186

Ricercasi da primaria Società assicuratrice abili acquisitori ramo vita vantaggiosissime condizioni. Offerte A. R. 13 al Piccolo. 2205

Ricerco praticanti, più giovane assolto accademia commercio, parecchi agenti corrispondenti, stenografi. Indirizzo Piccolo. 6619

Ricercasi ragazzo buona famiglia, con paga. Specialità Cartoline, Fonda, Corso 2. 6611

Cercasi marito capofacchino, moglie portinaia. Indirizzo al Piccolo. 6613

Ricercasi garzona con paga per lavoratorio biancheria. Piazza Grande 4, V p. 2121

Ricercasi prontamente garzona sarta donna con paga. Indirizzo al Piccolo. 2200

Ricercasi ragazza con piccola cauzione, per copiatura italiana. Rivolgersi Zanler, Caffè Armonia. 2192

Primaria ditta ricerca impiegato abile in tutti i lavori di scrittoio, perfetto corrispondente tedesco, con buone referenze, persona esperta e meritevole di fiducia. Offerte sub «F. G. 40» Piccolo. 2153

Quale distinto signore attempato prenderebbe colta signora tedesca quale direttrice di casa. Miti pretese. Gentili offerte sub «Hertha 37» Piccolo. 2117

Sicurtà furto accetta acquisitori a condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 2066

Cappellaio. Ragazzo per negozio cappellaio ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2154

Bonne tedesca si ricerca prontamente. Deve avere buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1933

Cuoca fina tedesca ricercasi per fuori. Indirizzo Piccolo. 2115

Mezzo facchino ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 2213

Ragazzo con paga ricercasi per cartoleria Horber, via delle Torri. 2207

Elettricista cercasi pratico per montatura Cinematografo. Offerte «Elettricità» Piccolo. 2163

Balia sana giovane prontamente ricercasi. Rossetti 5, pistoria. 2147

Sarta donna cerca abili lavoranti. Indirizzo Piccolo. 6618

Bonne di buonissima famiglia parlante perfettamente tedesco, italiano, ungherese, cerca posto qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 2159

Corrispondente tedesco, tenitore di libri di primario stabilimento di Budapest, cristiano, 28 anni, con cognizione della piazza di Trieste e della lingua italiana cerca collocamento a Trieste. Gentili offerte al Piccolo sub «Attività». 4870

Impiegato, ottime referenze, disponendo ore libere, assumerebbe stabili in amministrazione, miti pretese, eventualmente cauzione. Gentili offerte, al giornale sub «R. D. A.» 1929

Signora forestiera cerca presso distinta famiglia stanza ammobiliata, primo piano, vista sul mare e costo. Offerte Piccolo «M. S.» 1840

Viennese, brava cucitrice di grembiali e blouse cerca lavoro presso negozio all'ingrosso. Indirizzo al Piccolo. 2045

Giovanotto di buona famiglia, con pratica, cerca posto come praticante, con paga, parla perfettamente il tedesco e lo sloveno. Offerte sub «Praticante 100» al Piccolo. 2096

Stiratrici brave trovano pronta stabile occupazione a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 2132

Comptoirista, abile stenografo tedesco, con bella calligrafia, viene ricercato. Offerte sono da dirigersi sub «A. A.» all'Amministrazione Piccolo. 2138

Signorina capace tutti lavori casalini offresi cameriera per la giornata, oppure presso signore solo. Indirizzo Piccolo. 2122

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa per la grande partecipazione presa all'immensa sciagura da cui fu colpita, ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la cara memoria del suo amatissimo

PLACIDO

sia prendendo parte ai funerali, sia coll'invio di fiori o che in altro qualsiasi modo cercarono di portar lenimento al suo gran dolore.

TRIESTE, 3 Marzo 1900.

Famiglia ORLANDO

Scappinare calze mano ricercasi donna pratica. Indirizzo Piccolo. 2215

Praticante con paga, che conosca perfettamente italiano e tedesco ed abbia bella calligrafia, trova collocamento presso Società assicurazioni. Indirizzo Piccolo. 2186

Tenitore di libri, corrispondente tedesco, inglese, italiano, abilissimo stenografo cerca posto in primaria ditta sub «Prime referenze» al Piccolo. 2180

Stiratrice offresi a giornata per famiglie o lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 2049

Sergente di gendarmeria, pensionato, cerca posto diurnista o qualche pari servizio, conosce tedesco, italiano, sloveno e serbo-croato. Indirizzo Piccolo. 2155

Miti pretese. Signora viennese, intelligente bella pronuncia, casalinga, ora a Gorizia, cerca cambiar posto per Trieste o dintorni Gorizia. Possibilmente presso signora sola; anche soltanto per qualche mese. Offerte sub «Miti pretese» fino all'8 corr. posta restante Gorizia. 2230

ISTRUZIONE

Facilissimamente apprendesi grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca-italiana secondo mio metodo spicciativo. Lezioni 50—80 soldi. Cernè, Corso 37. 1843

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7, II.o, destra. 1853

Gratis lezioni pianoforte, violino, mandolino zittera. Diplomato maestro conservatorio Fonderia 3, III. 1974

Distinta capace signorina ricerca lezioni mandolino. Indirizzo Piccolo. 2157

Giardino infantile privato, via Amalia 30. Lezioni in lavori froebeliani. 2160

Scuola Torrente 16. Oggi ballo del Club senza Pensieri ore 7 1/2 così in seguito tutta quaresima. 2202

Mandolino, zittera, chitarra apprendesi in tre mesi presso Anna Kress, via Nuova 37, II. 2197

Mandolino apprendesi in tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 6615

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica, fisica, disegno. Indirizzo Piccolo. 2204

Tutte le sezioni continuano durante marzo. Lezioni separate tutte le ore del giorno. Affittasi sala per trattenimenti danzanti. Chiozza 5. 2094

Scuola di danza Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 lezione. Ore 6 1/2, esercitazione. 2094

Signorina. La scuola di disegno pel taglio e confezione di vestiti e biancheria di Fanny Luzzatto accetta allieve tutto l'anno. Piazza della Borsa, secondo piano. 2128

Lezione conversazione francese, inglese, domicilio fuori. Maestra forestiera diplomata Francia. Via Nuova 29, II. 2127

Disponibili per agosto presso distinta famiglia 2, eventualmente 3 stanze posizione centrica per scrittoio, studio avvocato o ambulatorio medico. Scrivere sub «Tranquillo» Piccolo. 2148

Contabile provetto impartisce lezioni tenitura libri partita semplice e doppia a signorine. Rivolgersi Cartoleria Gius. Stokel e Debarba, via Cavana 10. 6810

Assolto ginnasista impartisce lezioni private, ginnasio inferiore. Modica ricompensa. Offerte «148» Piccolo. 2186

AFFITTANZE

Distinto signore viaggiatore cerca stanza ammobiliata, ingresso libero presso onorevolissima famiglia. Dettagliate offerte con prezzo sub Viaggiatore posta restante Trieste. 2036

Un signore cerca stanza ammobiliata, con costo, presso famiglia tedesca, vicino Stazione meridionale. Offerte sub «Viennese» posta restante. 2047

Ricercansi prontamente due stanze uso scrittoio, centro, ingresso libero, primo piano. Offerte sub «300» Piccolo. 2100

Sensale ricercato per quartiere piccolo, centro. Indirizzo al Piccolo. 2210

Signorina cerca stanza ammobiliata, costo o senza. Offerte «Stanza» al Piccolo. 2181

Distinta signora cerca nel centro città due camere, camerino, cucina presso scrittoio oppure studio avvocato. Gentili offerte Piccolo «Pressé». 2158

Ricercansi stalla per 2 o 3 cavalli, piccola rimessa con quartiere di camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 2195

Ricercansi per un negozio due grandi oppure tre piccole stanze, in pianoterra oppure in primo piano, in posizione frequentata, possibilmente in Corso, via S. Antonio, via Ponterosso, Passo S. Giovanni oppure in vicinanza. Offerte sub «Libero» all'amministrazione del Piccolo. 2178

Affittansi due letti, operai onesti, presso signora civile. Indirizzo Piccolo. 2188

Affittansi due stanze vuote o ammobiliate, ingresso libero. Via Giulia 9, III. 2199

Affittasi stanza ammobiliata. Via Romagna N. 8, II, porta 5. 2172

Affittasi prontamente bella stanza ammobiliata. Via Forni 1, II. 2222

Affittasi trattoria, ottima posizione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2119

Affittasi stanza vuota comodo cucina, acqua. Senza figli. Artisti 6, IV. 2206

Affittasi stanza ammobiliata o vuota, comodo cucina. Artisti 6, II. 2206

Affittansi prontamente due stanze camerino comodo cucina. Barriera 15, I. 2221

Affittasi camera ammobiliata presso piccola famiglia tedesca. Poste nuove 8, primo. 2185

Affittasi stanza ammobiliata o vuota disobbligata, posizione centrica, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2233

Affittasi elegante stanza ammobiliata. Madonna mare 3, I, 5. 2218

Affittasi stanza ammobiliata due letti per coniugi, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2123

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. — Via Rossetti 5, piano III, destra. 2118

Affittasi prossimo agosto posizione centrica scuderia per quindici cavalli, con tre box e spaziose rimesse. Indirizzo Piccolo. 1735

Affittasi quartiere tre stanze, cucina, bellissima posizione. Indirizzo al Piccolo. 1822

Affittasi stanza ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Via del Ponte 5, II. 2211

Affittansi quartieri, mediatore piazza Francesco 1, traslocato Chiozza 12, Thaller. 2216

Affittasi una stanzetta ammobiliata San Lazzaro N. 1, rivolgersi dalla portinaia. 2173

Affittasi camera chiara, ammobiliata, via Giulia 49, II, porta 6. 2155

Affittansi due stanze ammobiliate, ingresso libero. Sapone 1, primo. 2227

Affittansi stanza vuota uso scrittoio, ingresso libero. Corso 47, I. 2161

Si affitta bellissimo camerino ammobiliato. S. Francesco 16 C, primo. 2167

Affittansi prontamente 2 stanze bene ammobiliate, centro, casa signorile, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2190

D'affittare camerino vuoto, d'affittare bel camerino vuoto chiaro. Indirizzo al Piccolo. 2203

D'affittare stanza e cucina. Indirizzo al Piccolo. 2231

D'affittare camera, camerino e comodo cucina. Solitario 5, I piano. 2124

D'affittare bel camerino veduta Romagna N. 8, pianoterra. 2125

D'affittare prontamente quartiere di 3 camere camerino, cucina, soffitta, II piano per fior. 280. Indirizzo al Piccolo. 2141

Persona troverebbe stanza, in cambio lezioni scuole reali. Indirizzo Piccolo. 2025

Quartiere di 4 camere, 2 camerini, cucina e soffitta, affittasi in via Raffineria N. 2, II piano. Affitto annuo f. 460. 2026

Quartiere piazza Legna 9, I, affittasi per 24 agosto. Rivolgersi portinaio. 1789

Quartiere d'affittare tre camere e cucina con giardino. Indirizzo Piccolo. 2144

D'affittare in campagna quartieri, due camere, cucina, camera, camerino, cucina, tutto parchettato, acqua, gas, giardino, 10 minuti distanza di città. Indirizzo Piccolo. 1976

Negozio stupendo, piazza Barriera affittasi per 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 2061

Signora sola affitta grande stanza ammobiliata per una, due persone, più stanzetta bene ammobiliata, costo. Indirizzo Piccolo. 2080

Prontamente affittasi quartiere 4 stanze, camerino, cucina tutto ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 2088

Prontamente affittasi stanza ammobiliata eventualmente costo. Rossetti 3 I.o p. 2152

Prontamente stanza elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. S. Nicolò 7, terzo. 6621

Stanza grande, bene ammobiliata, affittasi. Via Zonta 7, III, destra. 2203

Stanzetta libero ingresso, ammobiliata affittasi, con costo. Sorgente 5, IV. 2174

Stanza elegantemente ammobiliata due finestre affittasi Piazza Legna 9, IV. 2179

Bella stanza ammobiliata affittasi prontamente. Via del Toro 12, I. 2129

Per agosto affittasi quartiere, vista Piazza Grande, I piano, 6 camere, accessori. Due o tre camere I piano, uso scrittoio, ambulanza medica. Indirizzo Piccolo. 2184

Bellissimo negozio in Corso situato in bella posizione, completo con vetrine ecc. è prontamente d'affittare. Offerte sub «A. E.» all'amministrazione del Piccolo. 2178

1 fiorino settimana camerino ammobiliato via Istituto N. 13, IV. 2143

Magnifico quartiere con giardino vicinissimo città affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 2131

Signori padroni, amministratori stabili pregati mandare liste caffè Bizantino, mediatore Biondi Ciro. 2063

Villino signorile Barcola affittasi o vendesi prontamente prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2226

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi in buon stato 2 tavolini per scrittoio, 1 pressa per copiar lettere, 1 carretto a quattro ruote. Rivolgersi dal portinaio, via dell'Acquedotto 53. 2193

Vendonsi Landauer in buona condizione, ed un cavallo. Via Acque N. 10, dal portinaio. 2191

Vendesi negozio commestibili-coloniali, posizione centrica, causa dispiaceri famigliari. 2194

Vendonsi 2 letti usati in buono stato. Indirizzo al Piccolo. 2162

Vendesi casa campagna 12 locali, magnifica vista mare. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2120

Vendonsi mobili, piumini, vestiti, biancheria, bauli, valigie, suppellettili. Indirizzo Piccolo. 187

Vendo più bel luogo Friuli orientale bellissima, solida casa e quartieri, prezzo conveniente. Offerta amministrazione Piccolo N. 1000. 2106

Vendesi centro Gorizia stabile rendita corone 5000 annue, prezzo fiorini 21,000, casa operaia città rende fiorini 3000 occorre prima intavolazione 20,000 cinque per cento. Affittasi stallo moderno città per quaranta animali, rimessa, quartiere, giardino. — Michele Polacco, Caffè Adriatico. 2102

Da vendere cucina economica. Indirizzo al Piccolo. 2150

Da vendere cane da caccia. Indirizzo al Piccolo. 2139

Da vendere Coupé, fornimenti, coperte per due cavalli, nonchè armadione in buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 1949

Da vendere 4 cani barbini bianchi di due mesi. Indirizzo al Piccolo. 2114

Moderno, solido divano e letto da vendere. Via Nuova 21, II. 2145

Villino da vendere, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2168

Motore. Gas. Langen Wolf, 8 cavalli, buonissimo, vendesi prezzo basso, causa cessazione Commercio. Indirizzo Piccolo. 1569

Pariglia cavalli morelli lusso, 16 pugni, 5 anni, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1789

Macchina Singer nuova, prezzo d'occasione, via S. Giacomo 1, III, principio Riborgo. 2053

Graticci (Scansie) pieghevoli per asciugare saponi foglie od altri generi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2083

Bösendorfer da vendere. Indirizzo Piccolo. 2133

Mandolino ricco lavoro madreperla 27 stecche palissandro fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1919

Bicicletta scorrevolissima, prezzo conveniente, S. Nicolò 21, portinaio. 2142

Cassaforte da vendere. Indirizzo al Piccolo. 2212

Singer finissima garantita cinque anni, metà prezzo. Meccanico San Lazzaro 6. 2214

Pianoforte corto, buonissimo, massimo ordine vendesi prezzo mite. Maiolica 11, primo. 2224

Osteria centrica posizione da vendere, eventualmente affittare. Informazioni Valdirivo 6. 2021

Due villini. Causa circostanze di famiglia sono da vendere a Pola, a prezzo favorevolissimo due villini con buona rendita. Per informazioni rivolgersi a Guglielmo Strassmann, negoziante a Pola. 1022

Pianino nuovo da concerto, voce stupenda, occasione, vendesi. Via Media 4. 2217

Canarini Harz, eccellenti cantori, maschi, femmine, razza nobile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2201

Chi vorrebbe a buone condizioni vendere rappresentanze di qualsiasi genere. Indirizzo Piccolo. 2151

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Povera garzona smarrì ieri dopopranzo pacco contenente stoffe seta, negozio Zennaro o via S. Antonio. Rinvenitore pregato portarlo Piccolo. 1973

Zara fu smarrito cane mantello avana, naso e mento neri, altezza 70 centim., cicatrice sul fianco destro, risponde nome «Febo». Restituendolo, generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 1880

Smarrito fermaglio dalla via San Spiridione, Corso, alla via Artisti. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2127

Smarrito cane caccia bianco caffè. Portarlo Piccolomini 7. 2198

La bora nella notte del 2 corr. dalla riva di S. Sabba gettò nel mare due caratteili vuoti da vino. L'onesto trovatore viene pregato di depositarli all'ufficio di porto a Trieste verso adeguata mancia. 2112

DIVERSI

Simpatica signorina distinta famiglia, abilissima lavori di casa, pratica nel cucinare, desidera conoscere signore attempato anche vedovo, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Serietà» posta restante. 2068

Mia piccola Dora qualunque cosa desideri sono pronto. Francis. 2109

Lili, Bimba adorata, abbi riguardo tua salute, se vuoi ch'io viva in pace. T' amo tanto. 2158

Maria ore 4. Ritirate posta vostro nome cognome. Troverete numero che dovevo indicarvi. 2146

E..a, ricevuto lettera con ritardo, scriva per altra giornata L. 2196

S. V. Favorisca ritirare. 2198

Ofelia S. Ritiri lettera fermo posta sotto suo nome cognome. Guglielmo.. 2225

Matita. Se mi vuol bene vieni lunedì. T'aspetto. Addio. 2228

Operaio quarantenne capitale 2000 cerca donna con industria o piccolo capitale, scopo matrimonio. Ferma in posta Barriera sub «Fortuna 2000». 2170

Carmela. Nessuna risposta conferma la preghiera, grazie. Vi vedrò alla mattina usuale passeggiata. Tutti pensieri per voi. 2134

Rosi. Lettera ritirata da altri: per evitare ripetizione, favorisca scrivere: Bruno, caffè Miramar, dandomi altro indirizzo. Attendo impaziente. Cordiali saluti. 2130

Giovane signora desidererebbe fare conoscenza con elegante e distinto signore, anche attempato, deve essere soltanto un possidente, scopo matrimonio. Gentili scritti in tedesco sub «Parigi 1900» posta restante, ritirarsi soltanto verso scontrino. 2149

Cauzioni e garanzie ottengonsi rivolgendosi Ufficio Assicurazioni. Piazza grande 2. 2066

Ricercasi socio piccolo capitale per articolo pratico, lucroso, concernente mobilie, patentato in tutti gli Stati. Indirizzo al Piccolo. 2177

Signora con buone referenze, prega persona generosa imprestarle fiorini cinquanta. Restituzione, solidamente garantita, in 5 rate mensili. Gentili offerte sub «Caso urgente» Piccolo. 2169

Vecchia ditta istriana, bene avviata, cerca socio capitalista con cor. 40,000. Offerte al Piccolo sub «Lucrosità». 6087

Signorina occupata trova vitto alloggio in compagnia di stanza presso vedova fiorini 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 2136

Distinta signora tedesca capacissima qualsiasi lavoro casalingo, conosce parecchie lingue cerca ottima famiglia Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 6620

Costo ricercasi per giovane. Offerte dettagliate fermo posta sotto «Modesto». 6614

Sarta raccomandasi alle signore lavoro casa e fuori, cerca anche garzona prontamente. Indirizzo Piccolo. 2175

Birrarie, negozi, Caffè primario, vendonsi, affittasi villino, Zanler, Caffè Armonia. 2176

Modista Scorzeria N. 1. Lava, tinge, arriccia piume ogni colore. 2182

Signorina viennese che desidera perfezionarsi nella lingua italiana, cerca corrispondenza in questa lingua verso corrispondenza tedesca. Scrivere: «Trastullo», Wien Gumpendorferstrasse, restante. 1841

Bambina prendesi costo, prezzo mite. Via della Valle 3, III. 2164

Latte fresco due volte al giorno. Consegna domicilio. Via Poste 3, rimpetto Caffè Pitschem. 2332

Latte fiore di latte, panna montata, panna acida, burro da tè. Via Poste 3, rimpetto Caffè Pitschem. 2232

Cioccolata Cacao, biscottini, specialità bomboni e dolci in assortimento. Via Poste 3. 2232

Cartoline III centenario della morte Giordano Bruno. — Esclusivamente Specialità Cartoline, Fonda, Corso 2. 6612

La Fortuna N. 5, soldi 4. Croce Ungherese, Basilica-Dombau, Stanislao, Egiziano, Poveri Vienna, Friburgo ecc. — Presso Banca Bolaffio. 28602

Monitore uscito, contiene Vienna, Croce Ungherese, Dombau, Poveri Vienna ecc. presso Alessandro Levi. 2229

Sementi fiori ed ortaglie dei principali Stabilimenti europei, trovansi in assortimento a prezzi vantaggiosi presso il Rappresentante Giulio Steindler, Cartoleria Passo S. Giovanni. 2171

90 soldi costa la riparazione e garanzia d'ogni orologio (se riparabile), Barriera vecchia 31. 2219

Cascher Salumeria via del Ponte (dietro portizza) assortimento salumi, specialità d'oca. 6616

Polpettone di tacchino sempre pronto, arrivo giornaliero luganighe. Salumeria Cascher. 6617

Cento commediole e farse per uso teatrini e società. Soltanto presso libreria Stadler, Barriera vecchia 20, Trieste, ogni commediola e farsa 10 soldi. 2183

Mobili e tappezzerie in grandioso assortimento, a prezzi bassissimi, nel grande deposito via San Nicolò 4, Perissich. 2165

Novità, cartoline postali con polizza Assicurazioni, valevole un mese a soldi 10, cartoleria Horber, via delle Torri. 2207

L'Impresa Exner Squero nuovo 7, Telefono 817 prende in custodia mobili, effetti, assume trasporti mobili mediante vagoni di recentissimo modello nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 2220

Tappezziere riva Gesuiti. Vendita suste da letto, brande, materassi vegetale, assortimento divani. Assumo lavori, riparazioni, domicilio pettinatura materassi, macchina prezzi mitissimi. 2223

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto città. Prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 1998

Macelleria Domenico Gallo, piazza Barbacan, trippe doppion soldi 36. 1908

Chi desidera vino genuino dello Castello, in fusti da litri 30 in poi, si rivolga direttamente: Giovanni Vuletin e figli, produttori di vino, Castelvecchio (Dalmazia). 1840

Influenza, sue conseguenze, tosse, catarri, guarisce tè Emolliente. Farmacia Rovis 1817

Raucedine, abbassamento di voce, catarro, guariti con le premiate Pastiglie Prendini. 1816

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola (Trieste). Prezzo 1 fiorino. 437

Preservativi francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8. Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 6885

Da vendere subito e favorevolmente, nel circondario di Graz, 5 minuti dalla tramvia
ELEGANTE ABITAZIONE.
Casa di 2 piani prospettanti la strada e 3 piani sul di dietro, 6 poggiuoli, giardino, libero circuito. Scrivere sub **«fl. 27.500 6½%»** **all'ufficio annunzi Hienreich, Graz**

Madri! Volete mantenere sani i vostri bimbi, non comperate carrucci di vimini: essi sono i propagatori delle malattie infettive e vi si annidano con preferenza le cimici. Comperate soltanto carrucci igienici, con copertura lavabile e cestino patentato di metallo, raccomandati da capacità mediche.

Grande pulizia, somma eleganza,

L. Baumann I. e r. proprietario privilegiato, Vienna VI, Millergasse 6. Guardatevi da imitazioni senza alcun valore. Genuini solo se muniti della marca qui segnata, sul fondo del carruccio. Cataloghi illustrati gratis e franco.